

SECONDO TRIMESTRE 2025
LEZIONI BIBLICHE PER BAMBINI 3-6 ANNI

L'OPERA DI DIO TRAMITE I GIUDICI



L'OPERA DI DIO TRAMITE I GIUDICI



SECONDO TRIMESTRE 2025

QUESTO LEZIONARIO
APPARTIENE A

Ad opera del:
Dipartimento Educazione della Conferenza Generale

Titolo:
"L'OPERA DI DIO TRAMITE I GIUDICI"

Editing e Design:
Publicaciones Asdimor Perú

Per l'Italia:

Traduzione:
Daisy Vaccaro

Editing e Design:
Emanuele Ciprio

Indice

14. Jefte, Ibtsan, Elon e Abdon.....	10
15. La nascita miracolosa di Sansone	14
16. Il banchetto nuziale di Sansone.....	18
17. Sansone giudicò Israele per vent'anni.....	22
18. Fallimento e morte di Sansone	26
19. Idolatrie private e sacerdoti.....	30
20. La ricerca del territorio da parte dei daniti	34
21. Perdono e ospitalità.....	38
22. Quando il male non viene corretto.....	42
23. Eccesso e rimpianto	46
24. La storia di Ruth.....	50
25. Eli, sacerdote e giudice	54
26. Samuele, sacerdote, profeta e giudice	58

Introduzione

Dopo che Giosuè condusse il popolo d'Israele nella Terra Promessa, dovette continuare a combattere contro i nemici che vi abitavano. Alcune tribù di Israele riuscirono a vincere le battaglie e a vivere in pace, ma altre non riuscirono a vincere i loro nemici. A volte il popolo d'Israele dimenticava Dio e cominciava ad adorare falsi dei, mettendosi così nei guai.

Dio amava molto il suo popolo e, quando chiedeva aiuto, mandava persone speciali chiamate giudici. Questi giudici erano capi coraggiosi che guidavano il popolo e lo aiutavano a sconfiggere i nemici. Dio diede loro forza e saggezza affinché potessero salvare Israele.

Tuttavia, quando un giudice moriva, il popolo tornava a dimenticare Dio e a fare ciò che voleva. Questo causò molti problemi, finché Dio non mandava un altro giudice. Sebbene il popolo non sempre obbediva, Dio mantenne sempre le sue promesse e li aiutò.

Durante questo periodo, Dio compì molti miracoli, come quando Gedeone sconfisse un esercito con soli 300 uomini o quando Sansone, con la sua forza straordinaria, liberò Israele. Questi giudici non erano come i giudici che conosciamo oggi, che studiano duramente per lavorare nei tribunali. Erano persone scelte da Dio che riempiva di coraggio e forza.

Così come Dio ha aiutato il suo popolo allora, può aiutare noi oggi. Possiamo fidarci di Lui e chiedergli di darci la forza per superare qualsiasi problema, proprio come ha fatto con i giudici d'Israele.



LEZIONE
14

JEFTE, IBTSAN, ELON e ABDON



Versetto da memorizzare:

"Ma del resto dagli amministratori si richiede che ciascuno sia trovato fedele" 1 Corinzi 4:2



Obiettivo:

Comprendere l'importanza di essere fedeli e obbedienti a Dio, riconoscendo come Egli abbia aiutato i giudici di Israele, come Iefte, Ibzan, Elon e Abdon, a guidare il Suo popolo.

Ciao bimbi e bimbe!

Oggi conosceremo quattro giudici che aiutarono il popolo d'Israele. Questi giudici si chiamavano Iefte, Ibtsan, Elon e Abdon. Furono scelti da Dio per guidare il popolo e aiutarlo a essere fedele e obbediente.

Prestate attenzione:

1. Iefte:

Iefte era un giudice coraggioso che combatté contro i nemici d'Israele, chiamati Ammoniti. Sebbene alcuni non si fidassero di lui, Iefte si affidò a Dio e, con il suo aiuto, vinse la battaglia. Iefte fu giudice di Israele per sei anni (Giudici 12:1-7).

2. Ibtsan:

Ibtsan fu un altro giudice in Israele che aveva una famiglia

numerosa, con molti Figli e figlie. Governò per sette anni. Cercò di mantenere la pace in Israele. (Giudici 12:8-10).

3. Elon:

Elon fu giudice per dieci anni. Anche se non sappiamo molto di lui, sappiamo che fece del suo meglio per guidare il popolo con giustizia (Giudici 12:11-12).

4. Abdon:

Abdon fu giudice per otto anni ed ebbe molti figli e nipoti. Come gli altri giudici, anche lui contribuì a guidare Israele nei momenti difficili (Giudici 12:13-15).

Cari bimbi e bimbe!

Dio vuole che siamo gentili, obbedienti e responsabili, sia verso di Lui che verso gli altri, e ci aiuterà sempre, come ha fatto con questi giudici.

ATTIVITÀ

1

Come si chiamano i 4 personaggi della nostra storia? Completa le parole, usando le immagini come guida, per rispondere alla domanda, e poi leggi le risposte:



a



e



i



o



u

J _ ft _



_ bts _ n



_ l _ n



_ bd _ n



2

Questi quattro giudici: Iefte, Ibzan, Elon e Abdon, furono scelti da Dio per guidare il popolo e aiutarlo a essere fedele e obbediente: colora la figura con la risposta corretta.



3

Per quanti anni Iefte è stato giudice in Israele?
Colora i numeri e cerchia la risposta corretta:

5

6

7

8

9

10

4

Per quanti anni Ibtsan è stato giudice in Israele?
Colora i numeri e cerchia la risposta corretta:

5

6

7

8

9

10

5

Per quanti anni Elon è stato giudice in Israele?
Colora i numeri e cerchia la risposta corretta:

5

6

7

8

9

10

13

La **NASCITA** miracolosa di **SANSONE**



Versetto da memorizzare:

"Perché il fanciullo sarà un Nazireo
a DIO dal seno di sua madre."
Giudici 13:5



Obbiettivo:

Comprendere che Dio può fare cose incredibili
e che Sansone è stato scelto da Dio per una
missione speciale prima della sua nascita.

Ciao bimbi e bimbe!

Oggi conosceremo un ragazzo di nome Sansone, che Dio scelse per fare cose molto speciali. Ma Sansone non era un ragazzo come gli altri, la sua nascita fu un miracolo!

Prestate attenzione:

C'era una volta una donna che non poteva avere figli. Lei e suo marito, Manoa, desideravano tanto diventare genitori. Un giorno, un angelo di Dio venne da lei e le disse: "Avrete un bambino! Ma non sarà un bambino qualsiasi, sarà speciale per Dio e dovrà seguire alcune regole per compiere la sua missione.

L'angelo gli disse che non avrebbe dovuto bere vino o mangiare cose non buone, perché Sansone sarebbe stato un nazireo, cioè sarebbe stato dedicato

a Dio fin dalla nascita. Gli disse anche che Sansone non doveva tagliarsi i capelli, perché la sua lunga chioma sarebbe stata un segno della sua dedizione a Dio.

Manoa, il padre, era così scioccato che non riusciva a credere a ciò che aveva sentito, ma Dio diede loro pace e mostrò loro che Sansone avrebbe avuto un grande scopo: avrebbe aiutato a salvare il suo popolo dai malvagi Filistei!

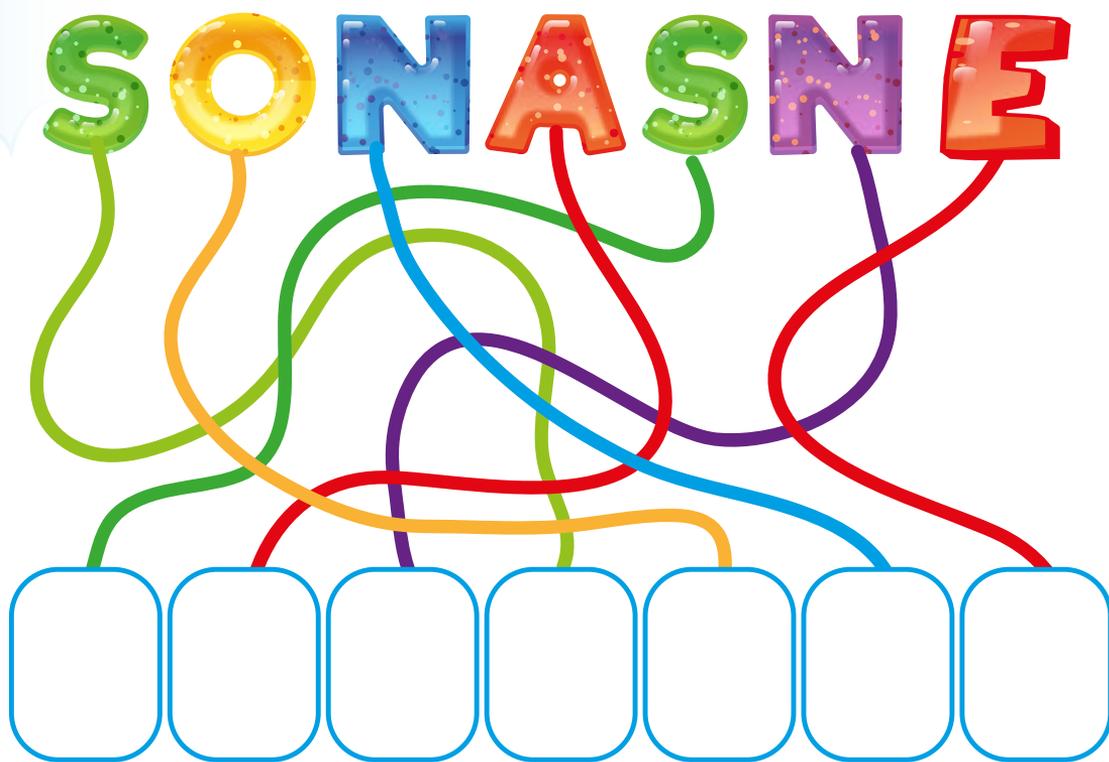
Infine, l'angelo se ne andò e, come promesso, nacque Sansone. Egli crebbe forte e pieno della benedizione di Dio, pronto a compiere la sua missione speciale.

Cari bimbi e bimbe!

Sansone è stato scelto da Dio per una grande missione fin dalla nascita, e Dio ha anche un piano speciale per ciascuno di noi.

ATTIVITÀ

1 Come si chiama il bambino della nostra storia? Metti le lettere al posto giusto, quando hai finito leggi la parola:



2 Qual era il nome del padre di Sansone: cerchia la risposta corretta.



Manoa



Giuseppe

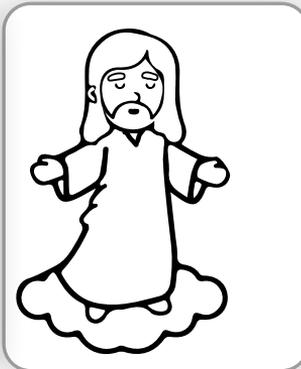
3 Un giorno, un angelo di Dio si presentò alla moglie di Manoa e le disse: "Avrai un bambino!" Colora la figura con la risposta corretta.



4

Chi disse alla moglie di Manoa di non bere vino e di non mangiare cose non buone? Metti una X accanto alla figura che contiene la risposta.

Angelo



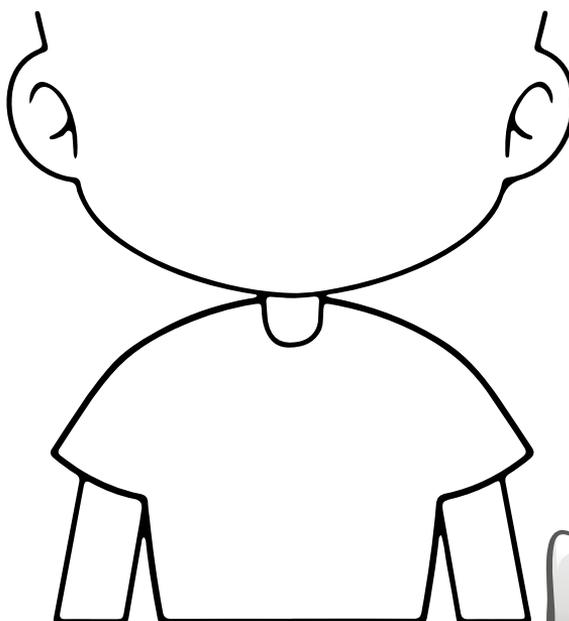
Dio

5

Puoi disegnare te stesso:

Ho:

- Occhi
- Naso
- Sopracciglia
- Capelli scuri
- Capelli chiari
- Capelli corti
- Capelli lunghi



LEZIONE
16

II BANCHETTO nuziale di SANSONE



Versetto da memorizzare:

"Non contrarrai matrimonio con loro. Non darai le tue figlie ai loro figli e non prenderai le loro figlie per i tuoi figli." Deuteronomio 7:3



Obiettivo:

Imparare l'importanza di obbedire ai comandamenti di Dio.

Ciao bimbi e bimbe!

Oggi conosceremo la storia di Sansone. Dio gli diede molta forza, ma Sansone non sempre obbedì a Dio. Vediamo cosa accadde quando decise di sposare una donna che non amava Dio.

Prestate attenzione:

Sansone voleva sposare una donna filisteo, anche se i suoi genitori gli avevano detto che non era una buona idea. Un giorno, mentre si recava con i suoi genitori a trovare questa donna, un giovane leone gli venne incontro ruggendo. Sansone, con l'aiuto di Dio, lo sconfisse a mani nude, come se fosse un capretto!

Qualche tempo dopo, quando Sansone tornò a vedere il posto

Dove aveva ucciso il leone, trovò un nido d'ape all'interno del corpo del leone. Prese un po' di quel miele e lo mangiò.

Al suo matrimonio, Sansone fece un banchetto e raccontò un indovinello: "Dal divoratore uscì cibo e dal forte uscì dolcezza". Le amiche della sposa le chiesero di dire loro la risposta e quando lo fece, Sansone fu molto triste e arrabbiato.

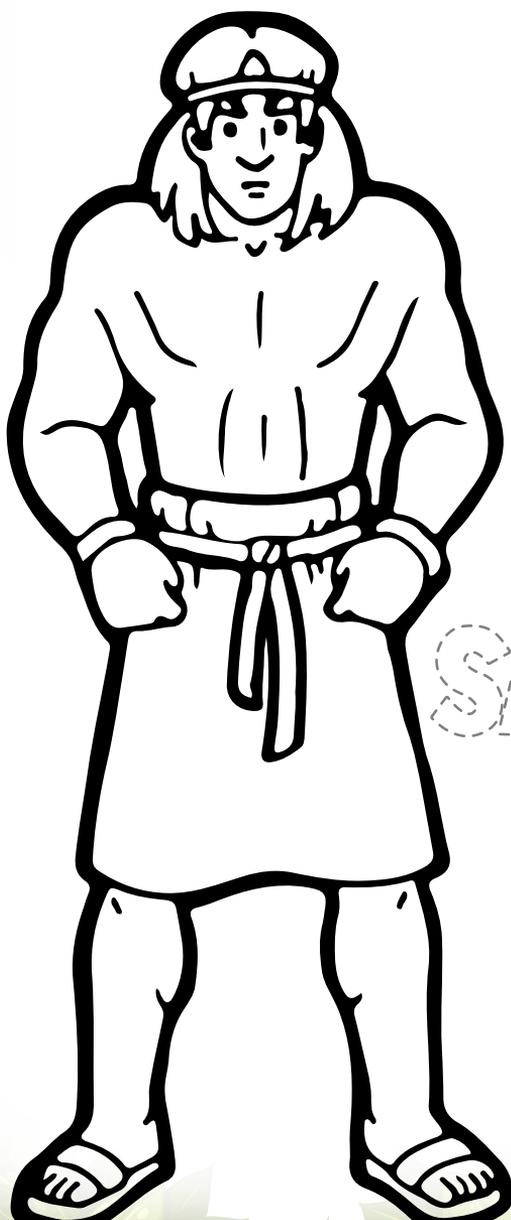
Cari bimbi e bimbe!

Sansone si rese conto che non seguire i comandamenti di Dio porta guai.

ATTIVITÀ

1

Colora il disegno ed evidenzia le lettere:



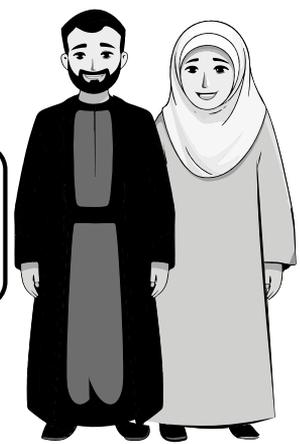
SANSONE

2 Sansone voleva sposare una donna filistea.
Colora il quadrato con la risposta corretta.

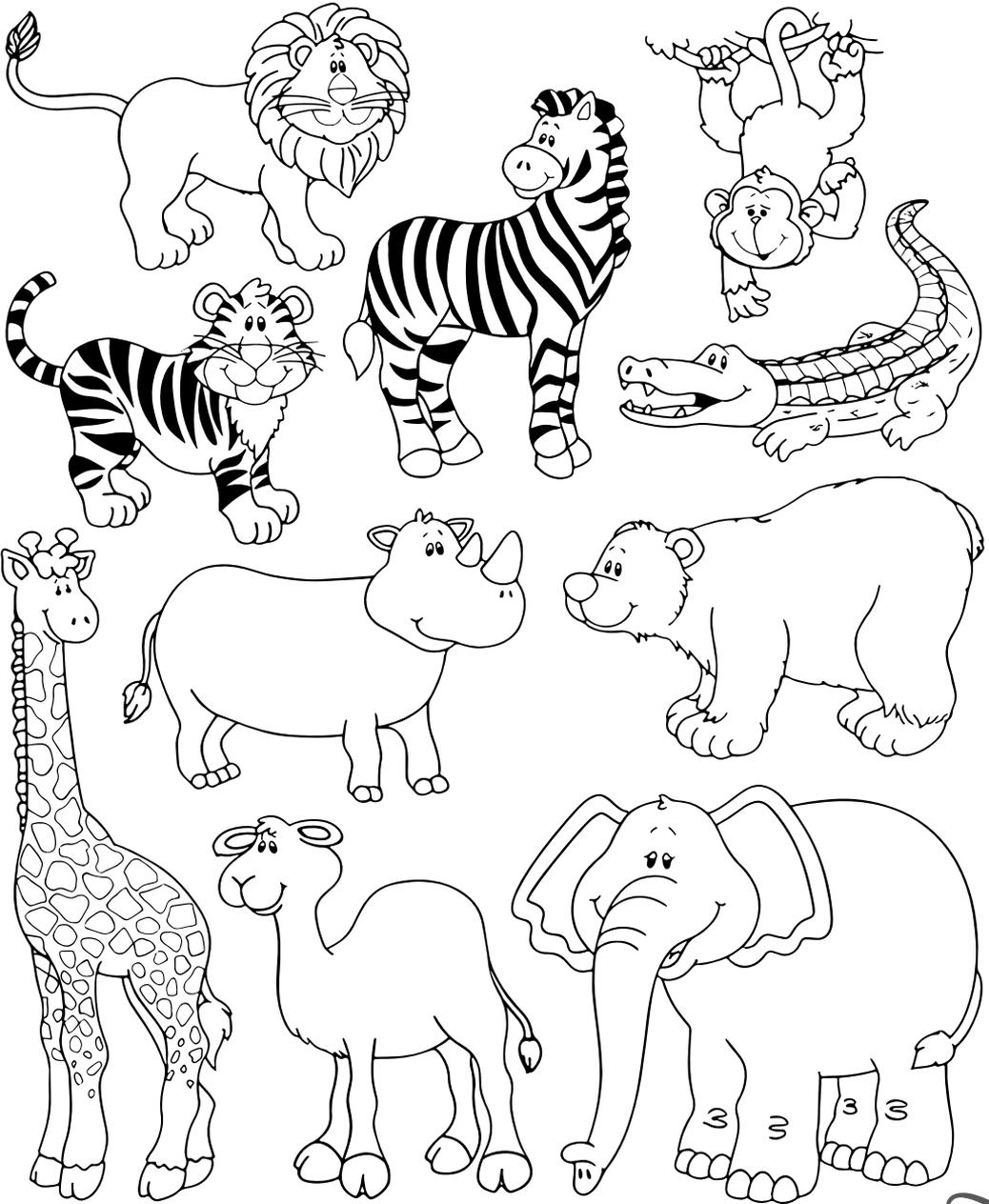
SÍ

NO

3 Chi disse a Sansone che non era una buona idea sposare una donna filistea?
Mettete una X accanto alla figura che contiene la risposta.



4 Un giorno, quando andò con i suoi genitori a trovare la donna filisteo, chi le venne incontro? Colora gli animali e cerchi quello giusto, poi citate il nome dell'animale per rispondere alla domanda:



SANSONE giudicò ISRAELE per vent'anni



Versetto da memorizzare:

"Sansone fu giudice d'Israele al tempo dei Filistei per vent'anni."
Giudici 15:20



Obiettivo:

Capire che la vera forza non è solo nel corpo, ma nella fiducia e nell'obbedienza a Dio.

Ciao bimbi e bimbe!

Oggi conosceremo Sansone, un uomo molto forte che Dio scelse per aiutare il suo popolo, Israele, a combattere contro i nemici. Sebbene Sansone fosse molto forte, a volte prendeva decisioni sbagliate, ma Dio lo aiutava sempre quando lo chiedeva.

Prestate attenzione:

Sansone sposò una donna, ma la moglie lo tradì. Quando Sansone volle rivederla, suo padre gli disse che l'aveva data a un altro. Questo fece arrabbiare molto Sansone. Decise quindi di vendicarsi dei filistei. Catturò volpi, legò torce infuocate alle loro code

e bruciò i campi dei Filistei. Questo fece arrabbiare i Filistei con Sansone, ma Sansone era così forte che riuscì a sconfiggerli.

Sansone sconfisse molti nemici con la sola mascella di un asino. Ma dopo questa grande vittoria, Sansone aveva molta sete. Pregò Dio, che gli aprì una fonte d'acqua e Sansone bevve finché non si sentì meglio. Sansone governò Israele per 20 anni.

Cari bimbi e bimbe!

Sebbene Sansone fosse molto forte fisicamente, fu in grado di sconfiggere i suoi nemici solo quando confidò in Dio.

ATTIVITÀ

1 Chi aveva molta forza e a volte prendeva decisioni sbagliate?
Colora la figura della risposta corretta:



2 Chi ha tradito Sansone?
Metti una X accanto alla carta corretta:

Il popolo di Israele



Filistei

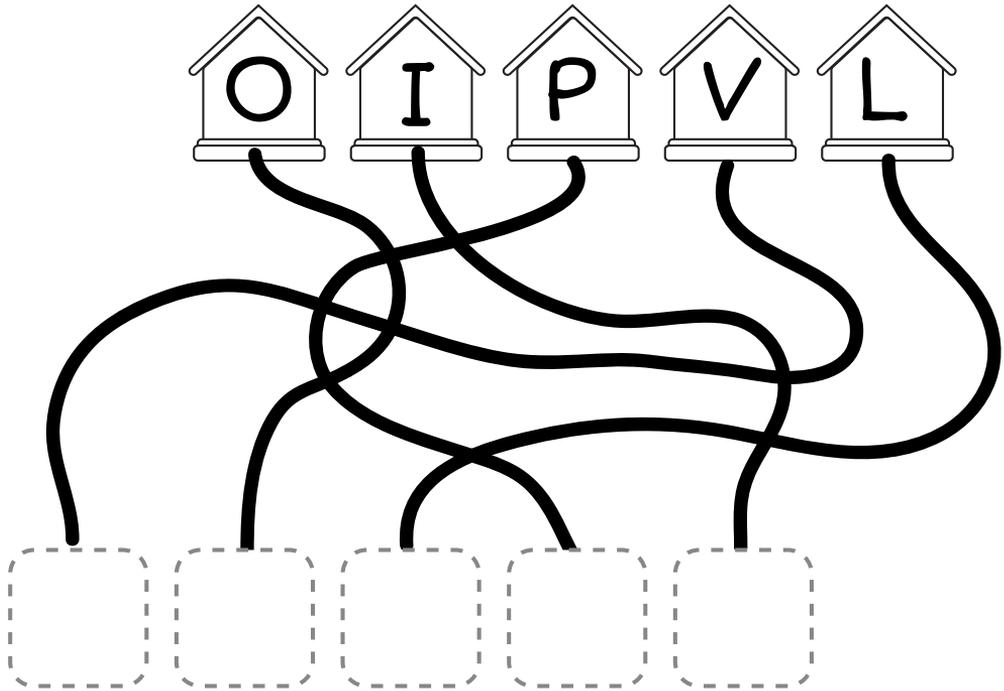


Sua moglie



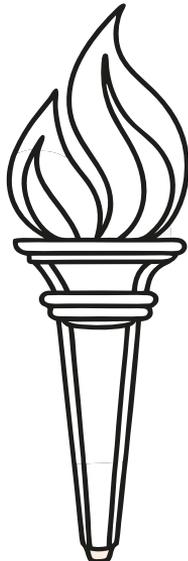
3

Cosa catturò Sansone? Completa la parola posizionando le lettere indicate dalle frecce, alla fine leggi la parola:



4

Colora il disegno. Cosa legò Sansone alle code delle volpi per bruciare i campi dei filistei?



TORCIA

5

Quanti anni governò Sansone in Israele? Colora i numeri e cerchia la risposta corretta:

10

20

30

40

25

FALLIMENTO e morte di SANSONE



Veretto da memorizzare:

"...Perché sono un Nazireo a Dio, dal seno di mia madre ..."
Giudici 16:17



Obbiettivo:

Comprendere l'importanza di obbedire a Dio e che Egli ci dà sempre l'opportunità di chiedere perdono.

Ciao bimbi e bimbe!

Oggi parleremo di come Sansone abbia commesso degli errori non seguendo ciò che Dio gli aveva chiesto di fare, e questo lo ha portato a subire grandi conseguenze.

Prestate attenzione:

Ricordate, piccoli amici, che Sansone era molto forte perché Dio gli aveva dato questa forza. Un giorno, Sansone incontrò una donna di nome Dalila. Lei non amava Dio e i suoi amici, i Filistei, le chiesero di ingannare Sansone per fargli scoprire il segreto della sua forza.

Dalila lo chiese a Sansone molte volte, e all'inizio lui non disse nulla. Ma dopo aver insistito tanto, Sansone le disse che la sua forza veniva da Dio e che se i

suoi capelli fossero stati tagliati, avrebbe perso la sua forza.

Sansone aveva disobbedito a Dio! Dalila tradì Sansone e chiamò i Filistei.

I Filistei lo catturarono e gli tagliarono i capelli. Sansone perse le forze, gli vennero cavati gli occhi e fu fatto prigioniero.

Sansone si pentì e chiese perdono. Il suo ultimo giorno, Sansone pregò Dio e gli chiese di restituirgli le forze ancora una volta. Dio ascoltò la sua preghiera e Sansone, con la sua forza, abbatté i pilastri del tempio dove si trovavano i Filistei.

Cari bimbi e bimbe!

Dio è sempre disposto a perdonarci quando chiediamo perdono, ma è importante obbedirgli sempre per evitare problemi.

ATTIVITÀ

1 Chi conobbe Sansone?
Cerchia il nome corretto:



2 Colora le lettere con i colori preferiti e alla fine nominare la parola da rispondere. Chi chiese a Dalila di ingannare Sansone per fargli scoprire il segreto della sua forza?

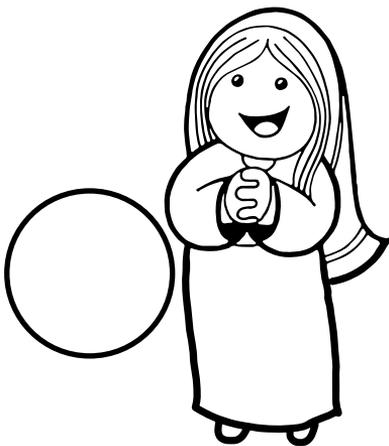
FILISTEI

3 Dopo molte insistenze, Sansone disse a Dalila che la sua forza non proveniva da Dio e che se i suoi capelli fossero stati tagliati, non avrebbe perso la sua forza. Colora la casella con la risposta corretta.

sì

NO

4 Chi ha tagliato i capelli a Sansone?
Metti una X accanto alla figura che contiene la risposta:



5

Colora il disegno di Sansone che abbatte le colonne del Tempio:



IDOLATRIE private e SACERDOTI



Versetto da memorizzare:
"In quel tempo non c'era re in Israele; ognuno faceva ciò che sembrava giusto ai suoi occhi."
Giudici 17:6



Obbiettivo:
Comprendere l'importanza di adorare solo Dio e di non mettere le cose al di sopra di lui.

Ciao bimbi e bimbe!

Oggi studieremo la storia di un uomo di nome Mikah, che viveva in un luogo chiamato Monte Efraim.

Prestate attenzione:

Un giorno Mikah fece qualcosa di sbagliato: prese del denaro che non era suo. Quando confessò ciò che aveva fatto, sua madre decise di fare qualcosa con il denaro. Ma invece di usarlo per compiacere Dio, fece una statua di metallo per adorarlo.

Mikah mise la statua nella sua casa e decise di avere un suo sacerdote per farla sembrare un luogo speciale per adorare,

anche se non stava obbedendo a Dio. A quei tempi, molte persone non obbedivano alla legge di Dio. Ognuno faceva ciò che pensava fosse giusto, anche se non lo era.

Un giorno, un giovane sacerdote si recò a casa di Mikah.

Mikah si offrì di rimanere con lui e di essere il suo sacerdote in cambio di denaro, cibo e vestiti. Il giovane accettò, anche se non stava obbedendo a ciò che Dio gli aveva dato.

Cari bimbi e bimbe!

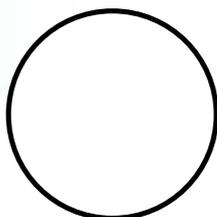
Dobbiamo sempre ricordare di adorare a Dio e obbedire ai suoi comandamenti.

ATTIVITÀ

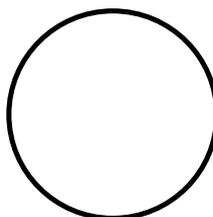
1

Come si chiama il personaggio della nostra lezione?
Colora la figura con la risposta corretta:

Gedeone



Mikah



2

Che cosa fece Mikah?
Metti una X accanto alla targhetta corretta:

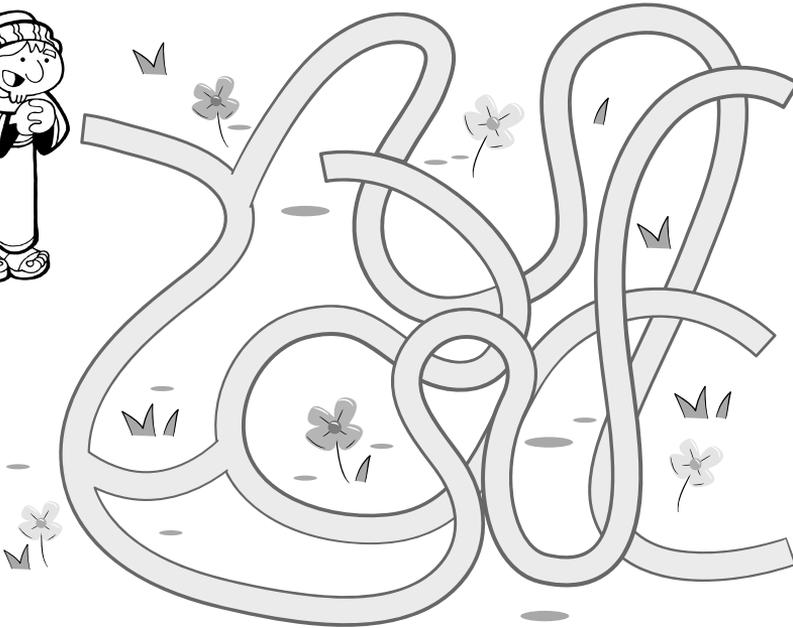
Ha preso
soldi che
non erano
suoi.



Ha preso
soldi che
erano
suoi.

3

Cosa fece la madre di Mikah con il denaro? Scegli il modo corretto per arrivare alla risposta; colora le lettere e alla fine menziona la parola per dare la risposta alla domanda: barra con una X la figura che contiene la risposta:



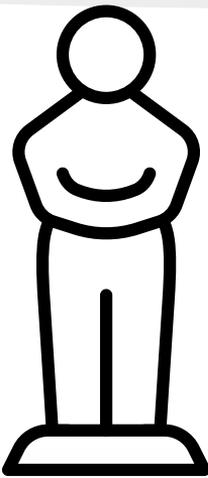
Li
conservó

Li ha
spesi

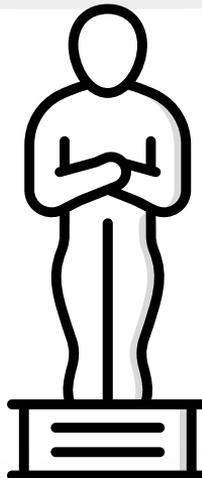
Fece
una
statua

4

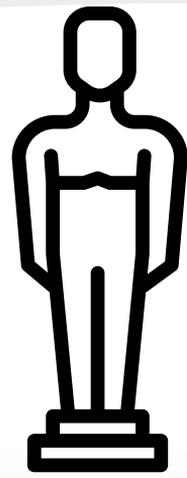
Per quale motivo la madre di Mikah ha fatto la statua? Colora la statua con la risposta corretta:



Venderla



Adorarla



Conservarla

5

Chi arrivò a casa di Mikah? Metti le lettere al loro posto in base ai numeri, alla fine leggi la parola per dare una risposta alla domanda:

1	2	3	4	5	6	7	8	9
T	A	D	E	S	O	E	R	C

5	2	9	4	8	3	6	1	7

La RICERCA di territorio da parte dei DANITI



Versetto da memorizzare:

“Così essi, giunsero a Laish a un popolo che se ne stava tranquillo e al sicuro...”
Giudici 18:27



Obiettivo:

Imparare che dobbiamo fare ciò che è giusto davanti a Dio e non allontanarci da Lui.

Ciao bimbi e bimbe!

Oggi incontreremo la tribù di Dan, che faceva parte del popolo di Israele. Cercavano un posto dove vivere, ma nella loro ricerca i Daniti non sempre facevano ciò che piaceva a Dio.

Prestate attenzione:

La tribù di Dan cercava un posto dove vivere. Inviarono cinque uomini coraggiosi che arrivarono alla casa di Mikah, che aveva una statua d'argento per adorare un falso dio e un sacerdote che lo aiutava. Gli uomini di Dan decisero di prendere per sé la statua e il sacerdote.

Poi si recarono in un luogo chiamato Laish, una città pacifica e fiduciosa, e attaccarono la gente che vi abitava e presero quel luogo per sé. E chiamarono quella città Dan. I Daniti cominciarono ad adorare la statua d'argento invece del vero Dio. Questo non piacque a Dio, perché Egli vuole che noi adoriamo solo Lui.

Cari bimbi e bimbe!

Anche se le cose sembravano andare bene per i Daniti, essi stavano facendo la cosa sbagliata adorando una statua.

ATTIVITÀ

1

Come si chiama la tribù della nostra lezione? Riempi le parole, facendoti guidare dalle immagini, per rispondere alla domanda:



A



E



I



O



U

D _ N



2

Quale tribù stava cercando un posto Dove vivere? Evidenzia e colora le lettere.

DAN

3

Quanti uomini inviarono dalla tribù di Dan per trovare un posto dove vivere? Colora i numeri e cerchi la risposta corretta:

5

10

15

4

Cosa hanno deciso di fare gli uomini di Dan a casa di Mikah? Colora le targhette e metti una X accanto alla targhetta corretta:

Adorare
la
statua.

Portarsi la
statua e
il
sacerdote



5 Come chiamarono la città dopo averla attaccata?
Colora la figura con la risposta corretta:

LAISH

DAN

ISRAELE



PERDONO e OSPITALITÀ



Versetto da memorizzare: "Il vecchio gli disse: «La pace sia con te! Tuttavia lascia che io mi prenda cura di ogni tuo bisogno; ma non devi passare la notte sulla piazza»." Giudici 19:20



Obiettivo:
Imparare a perdonare gli altri e a essere gentili con chi ci circonda.

Ciao bimbi e bimbe!

Oggi studieremo la storia di un levita che imparò a conoscere il perdono e l'ospitalità.

Prestate attenzione:

C'era una volta un levita che aveva una donna come concubina. Un giorno la donna andò a casa di suo padre e il levita era molto triste. Anche se lei non c'era più, il levita l'amava ancora molto. Decise quindi di andare a cercarla e di perdonarla.

Quando arrivò a casa del suocero, il padre della donna fu molto felice di vederlo. Lo accolse molto gentilmente e lo invitò a rimanere per qualche giorno.

Questo è quello che chiamiamo ospitalità! È quando acco-

gliamo le persone con amore e le facciamo sentire le benvenute.

Il levita e la concubina decisero di tornare a casa. Lasciarono la casa del padre di lei e iniziarono il loro viaggio. Quando arrivò la notte, non riuscirono a trovare un posto per dormire. Ma un vecchio gentile che viveva in città offrì loro la sua casa. Li accolse con grande gioia e diede loro un posto confortevole per riposare.

Cari bimbi e bimbe!

Oggi abbiamo imparato che perdonare è molto importante. Abbiamo anche imparato a essere gentili e ad aprire le porte a chi ha bisogno di aiuto.

ATTIVITÀ

1

Di chi parla la lezione? Colora solo dove ci sono le lettere e troverai la risposta alla domanda. Alla fine scrivi la parola:

1	2	5	9	6	8	3	4
5	L	E	V	I	T	A	8
9	7	3	1	9	6	1	5
6	2	6	2	1	7	3	9

2

In quale casa andò la moglie del levita?
Colora la risposta:

PAPAPA

3

Che cosa fece il levita con la moglie?
Metti una X nel cerchio che contiene la risposta corretta,
alla fine, leggi la parola.



Accusarla



Perdonarla

4

Completa la parola, facendoti guidare dalle immagini,
per dare la risposta alla domanda, alla fine leggi la parola:
Quando riceviamo le persone con amore e le facciamo sentire
ben accolte, questo è ciò che chiamiamo...



a



e



i



o



u

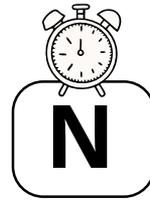
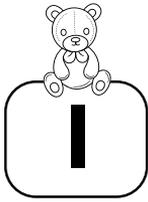
___ **sp** ___ **t** ___ **l** ___ **t** ___



5

Chi li ha accolti con grande gioia e ha dato loro un luogo confortevole per riposare?

Colloca le lettere, facendoti guidare dalle immagini, per rispondere alla domanda. Alla fine leggi la risposta.



<input type="text"/>						

La RICERCA di territorio da parte dei DANITI



Veretto da memorizzare:

"...Ma i figli di Beniamino non vollero dare ascolto alla voce dei loro fratelli." Giudici 20:13 Ultima parte



Obbiettivo:

Comprendere l'importanza di fare la cosa giusta e di correggere gli errori nella nostra vita.

Ciao bimbi e bimbe!

Oggi conosceremo una storia del popolo d'Israele: alcuni uomini fecero cose cattive e il popolo decise che era importante rimediare a quei torti.

Prestate attenzione:

Un giorno, il popolo d'Israele si riunì perché aveva bisogno di aiutare i suoi fratelli. C'era un gruppo di uomini dei figli di Beniamino che aveva fatto qualcosa di molto brutto in una città chiamata Ghibea. Il popolo disse: "Non possiamo tornare a casa finché non avremo sistemato questa cosa!"

Allora gli uomini di Israele decisero che sarebbero andati a combattere gli uomini di Ghibea per fermare il male. Chiamarono tutti gli uomini d'Israele e and-

rono a chiedere a Dio cosa dovevano fare. Dio disse loro che dovevano combattere, perché era necessario correggere ciò che era scorretto.

Anche se all'inizio sembrava che avessero perso la battaglia, il popolo continuò a pregare e a cercare l'aiuto di Dio. Piangevano e chiedevano aiuto a Dio, perché sapevano che solo Lui poteva aiutarli.

Alla fine, Dio diede loro la vittoria e furono in grado di correggere il torto che era accaduto.

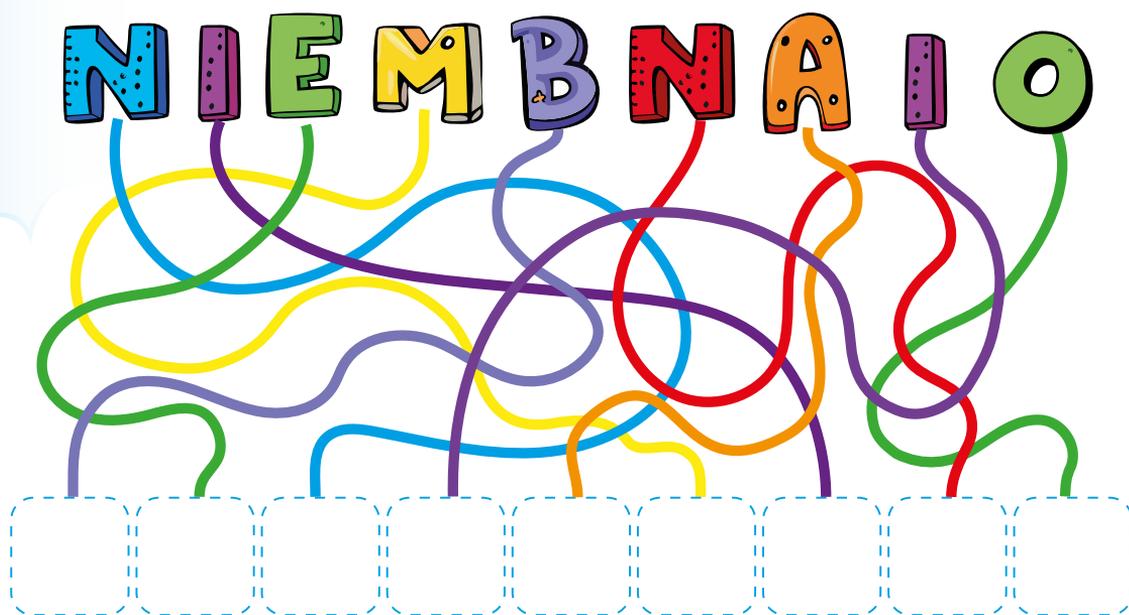
Cari bimbi e bimbe!

Oggi abbiamo imparato che è molto importante riparare agli errori. Ricordate, se facciamo qualcosa di sbagliato, possiamo rimediare! Con l'aiuto di Dio.

ATTIVITÀ

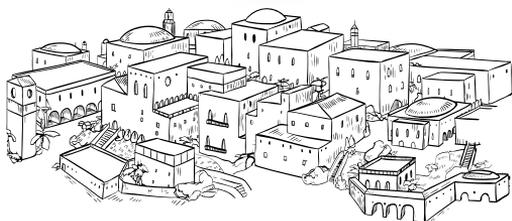
1

I figli di chi hanno fatto qualcosa di sbagliato?
Metti le lettere al posto giusto, poi leggi la parola:

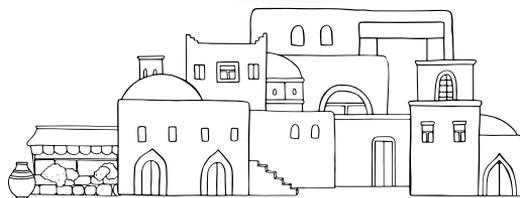
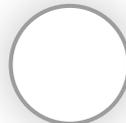


2 In quale città i figli di Beniamino fecero qualcosa di sbagliato?
Metti una X accanto alla figura che contiene la risposta.

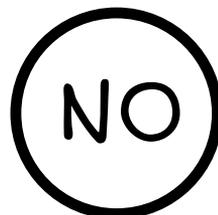
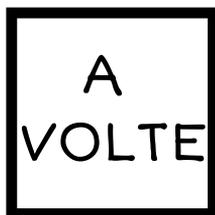
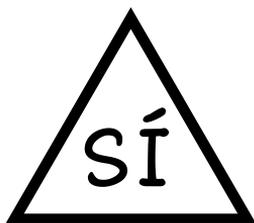
Israele



Ghibea



3 Gli uomini d'Israele andarono a chiedere a Dio cosa dovessero fare: colorare la figura con la risposta corretta.



4

Anche se all'inizio sembrava che avessero perso la battaglia, cosa fece il popolo? Colora l'opzione



Si
allontanavano
da Dio



Pregarono e
cercarono
Dio

5

Chi diede loro la vittoria che gli permise di riparare al torto che era accaduto?
Colora le figure e cerchia la risposta corretta.



Il loro
esercito



Dio

ECCESSO e RIMPIANTO



Versetto da memorizzare: "I figli d'Israele erano addolorati per Beniamino loro fratello e dicevano: «Oggi è stata soppressa una tribù d'Israele.» Giudici 21:6



Obiettivo:
Capire che Dio ci perdona sempre, quando ci pentiamo e cerchiamo il suo aiuto.

Ciao bimbi e bimbe!

La storia di oggi racconta di come il popolo d'Israele fosse triste perché aveva quasi perso una delle tribù, quella di Beniamino, a causa delle sue decisioni sbagliate. Ma poi si pentirono e cercarono una soluzione per aiutare la loro famiglia.

Prestate attenzione:

Il popolo d'Israele aveva fatto una promessa. Aveva promesso che non avrebbe dato le proprie figlie in moglie agli uomini della tribù di Beniamino, perché avevano fatto qualcosa di sbagliato. Ma poi il popolo d'Israele si rese conto che se non avesse aiutato Beniamino, quella tribù sarebbe scomparsa per sempre, e que-

sto li rese molto tristi.

Si rivolsero a Dio per chiedere aiuto. Fecero un piano affinché gli uomini di Beniamino potessero avere delle mogli senza infrangere la loro promessa. Anche se non era la soluzione migliore, sapevano di dover correggere quello che avevano fatto di sbagliato.

Cari bimbi e bimbe!

A volte commettiamo degli errori e ci sentiamo in colpa. Ma Dio è sempre pronto ad ascoltarci quando chiediamo perdono e ci aiuta a trovare una soluzione. Il popolo d'Israele ha imparato che è importante prendersi cura degli altri, anche quando si commettono errori.

ATTIVITÀ

1

Quale popolo era triste?
Colora la figura con la risposta corretta:

Madian



Beniamino



2

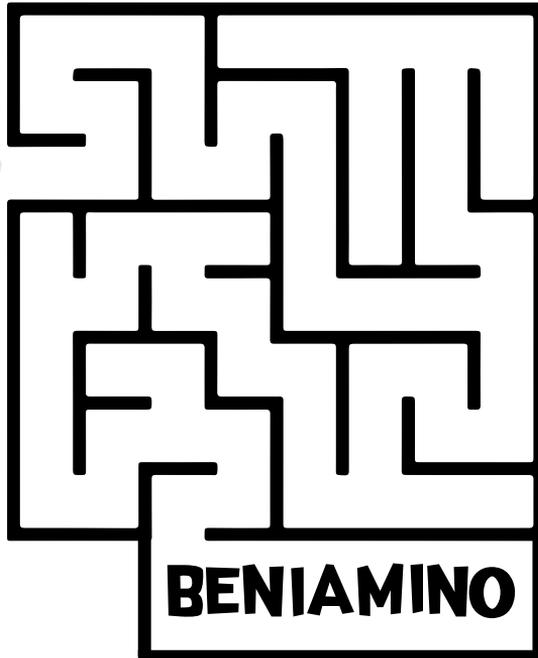
Quale tribù ha preso decisioni sbagliate? Metti una X accanto alla targhetta corretta:

Israele

Beniamino

3

Quale tribù sarebbe scomparsa se non fosse stata aiutata? Traccia una linea e segui il percorso fino alla risposta; colora le lettere e alla fine leggi la parola per rispondere alla domanda:



4

Chi aiutò la tribù di Beniamino?
Colora la figura con la risposta corretta:

Israele

Dan

5

A chi chiese aiuto il popolo d'Israele?
Metti le lettere al loro posto in base ai numeri, alla fine
leggi la parola:

1	2	3
I	O	D

3	1	2

La **STORIA** di **RUTH**

Versetto da memorizzare:

“Ma Ruth rispose: «Non insistere con me perché ti abbandoni e lasci di seguirti, perché dove andrai tu andrò anch'io, e dove starai tu io pure starò, il tuo popolo sarà il mio popolo, e il tuo DIO sarà il mio DIO.” Ruth 1:16



Obiettivo:

Comprendere come Dio si prende cura di tutti coloro che lo seguono con amore e fiducia.



Ciao bimbi e bimbe!

Oggi incontreremo una donna di nome Ruth. La sua storia ci mostra come l'amore e la fiducia in Dio cambino la nostra vita.

Prestate attenzione:

A Betlemme viveva una famiglia: Elimelek, sua moglie Naomi e i loro due figli, Mahlon e Kilion. Un giorno dovettero trasferirsi a Moab perché non c'era cibo nella loro terra. A Moab, Mahlon e Kilion si sposarono e le loro mogli si chiamavano Ruth e Orpha. Ma accadde qualcosa di triste: Elimelek e i suoi figli morirono, lasciando Naomi, Ruth e Orpha da sole.

Naomi decise di tornare a Israele e disse a Ruth e Orpha di rimanere a Moab. Orpha de-

cise di rimanere, ma Ruth non volle lasciare Naomi, gli disse: “Dovunque tu andrai, io andrò. Il tuo popolo sarà mio popolo e il tuo Dio sarà il mio Dio”. Così Ruth andò con Naomi in Israele.

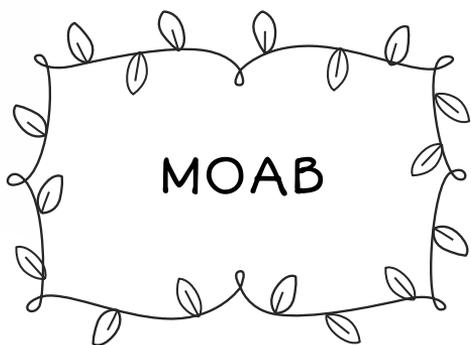
In Israele, Ruth lavorava nei campi raccogliendo le spighe per avere del cibo. Lì incontrò Boaz, un uomo buono che si prese cura di lei. Ruth sposò Boaz ed ebbero un figlio di nome Obed, che divenne il nonno del re Davide.

Cari bimbi e bimbe!

Ruth fu fedele e decise di seguire Dio, che la benedisse con una nuova famiglia. La sua storia ci insegna che Dio si prende sempre cura di coloro che lo amano e si fidano di Lui.

ATTIVITÀ

1 Dove viveva la famiglia di Elimelek, di sua moglie Naomi e dei loro due figli, Mahlon e Kilion? Colora la figura con la risposta corretta:



2 Perché la famiglia di Naomi dovette trasferirsi nella città di Moab? Metti una X accanto alla figura che contiene la risposta:



3

I nomi delle mogli dei figli di Naomi erano Ruth e Orpha:



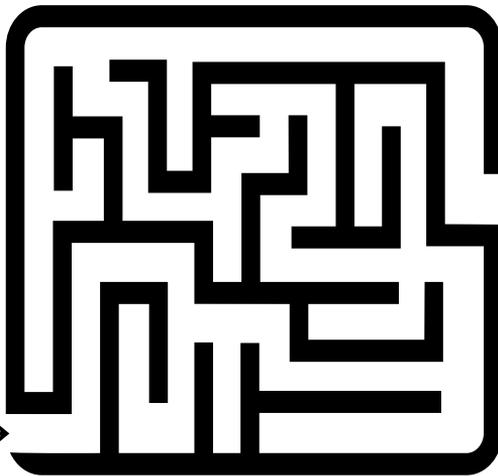
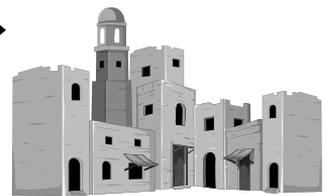
4

Traccia una linea da Moab a Israele.

MOAB



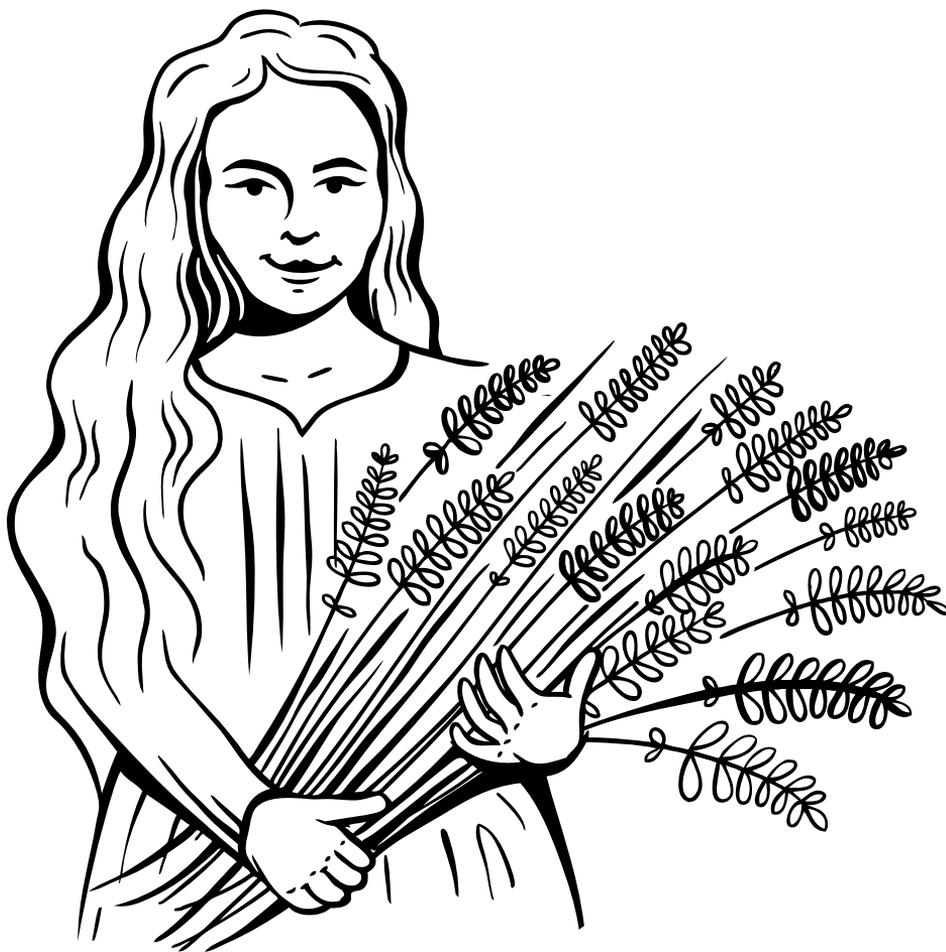
ISRAELE



52

5

Colorate l'immagine di Ruth che lavora nei campi per raccogliere spighe di grano da mangiare:



ELI, SACERDOTE e GIUDICE



Versetto da memorizzare:

"...poiché io onoro quelli che mi onorano..." 1 Samuele 2:30



Obiettivo:

Comprendere l'importanza di onorare Dio con le nostre azioni e di obbedire ai nostri genitori.

Ciao bimbi e bimbe!

Oggi conosceremo Eli, sacerdote e giudice d'Israele.

Prestate attenzione:

Un giorno, una donna di nome Anna si recò al tempio dove Eli prestava servizio. Mentre Anna pregava in silenzio, Eli la vide e le disse che Dio avrebbe ascoltato la sua preghiera. E così fu! In breve tempo, Dio diede ad Anna un figlio e lei lo chiamò Samuele. Quando Samuele fu un po' più grande, Anna lo portò al tempio per servire Dio con Eli. Samuele era un ragazzo buono e obbediente. Aiutava nel tempio e rendeva felice Eli con il suo buon comportamento. Tuttavia, i figli di Eli, Hofni e Finehas, non si compor-

tarono bene. Facevano cose cattive e non ascoltavano il padre. Dio era molto triste perché non rispettavano la sua casa e la sua parola. Anche quando Eli disse loro di cambiare, non vollero obbedire.

Un giorno, durante una battaglia, i figli di Eli furono uccisi e, quando Eli lo seppe, cadde all'indietro da una sedia e morì anche lui.

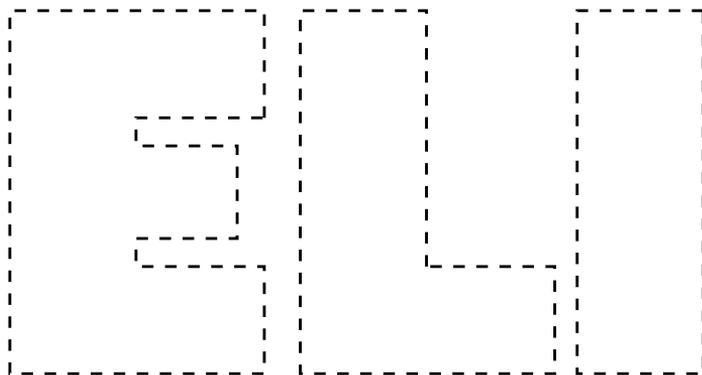
Cari bimbi e bimbe!

La storia di Eli e Samuele ci insegna che dobbiamo onorare Dio ed essere obbedienti. Samuele è un esempio di bambino obbediente e rispettoso che ha onorato Dio.

ATTIVITÀ

1

Come si chiama il sacerdote della nostra storia? Evidenzia le lettere, colorale con i tuoi colori preferiti e alla fine leggi la parola per rispondere alla domanda.



2

Chi è andato al tempio a pregare? Cerchia la risposta corretta:

Eli



Samuele

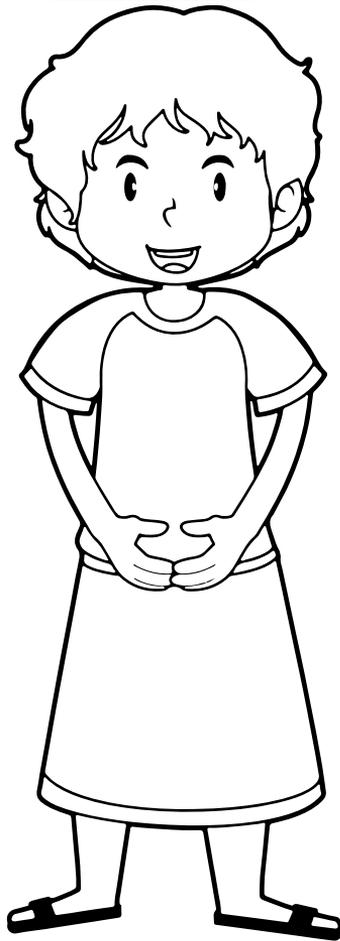


Anna



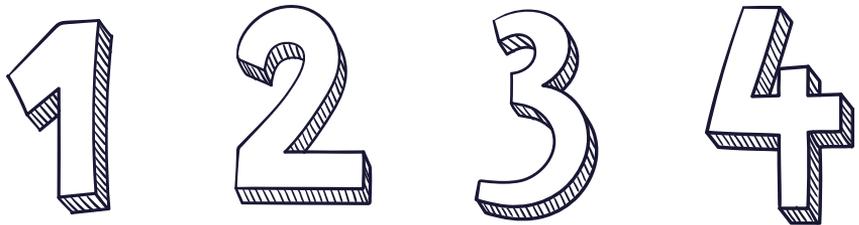
3

Colora il disegno del piccolo Samuele:



4

Quanti figli aveva il sacerdote Eli?
Colora i numeri e cerchia la risposta corretta:



5 I figli di Eli, Hofni e Finehas, si comportavano molto bene, facevano cose buone e ascoltavano il padre:
Colora la casella con la risposta corretta.



SAMUELE: SACERDOTE, PROFETA e GIUDICE



Versetto da memorizzare:

"e l'Eterno era con lui e non lasciò cadere
a terra alcuna delle sue parole"
1 Samuele 3:19



Obiettivo:

Comprendere l'importanza di come Dio
si sia servito di Samuele per guidare il
suo popolo, per essere suo amico e per
insegnargli il bene.

Ciao bimbi e bimbe!

Oggi conosceremo la storia di Samuele e la promessa di Anna a Dio, che ella mantenne portando Samuele al Tempio da bambino.

Prestate attenzione:

Samuele aiutava il sacerdote Eli in tutto ciò di cui aveva bisogno e svolgeva con amore ogni compito, anche se si trattava di una piccola cosa. Un giorno, mentre dormiva, Dio chiamò Samuele per tre volte e Samuele non capì che era Dio a chiamarlo.

Dio parlò a Samuele perché lo aveva scelto come profeta, giudice e sacerdote. Questo significa che Samuele avrebbe dato insegnamenti di Dio al suo Popo-

lo, raccontare loro i messaggi di Dio e aiutarli a vivere in pace.

Samuele obbedì a Dio per tutta la vita e guidò Israele con amore e giustizia. Quando fu più grande, il popolo d'Israele gli chiese un re che li governasse. Sebbene ciò rattristasse Samuele, egli pregò Dio e Dio gli disse di fare come gli chiedevano, perché volevano essere come le altre nazioni.

Cari bimbi e bimbe!

Dio scelse Samuele perché Samuele era fedele e obbediente.

Come Samuele, possiamo essere amici di Dio e fare cose meravigliose quando lo ascoltiamo e gli obbediamo!

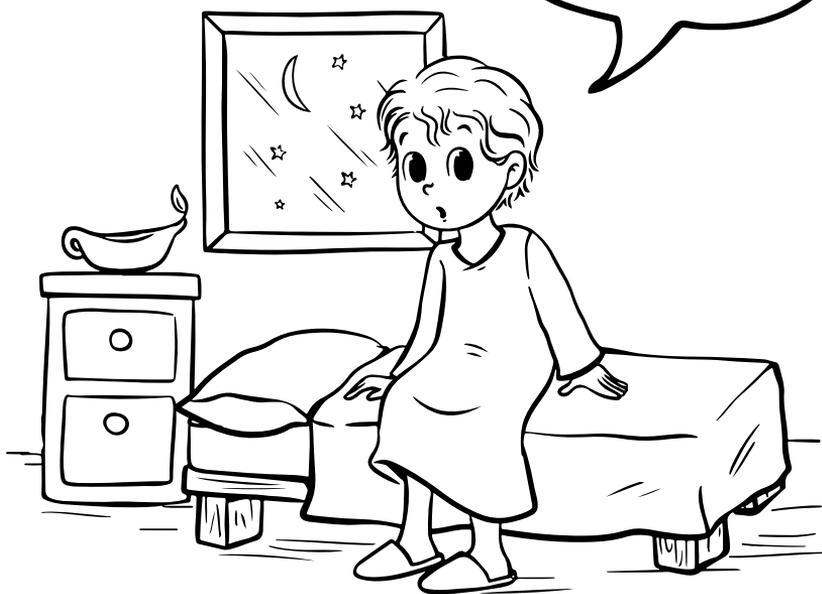
ATTIVITÀ

1

Colora l'immagine con le lettere di Dio che chiama il bambino Samuele:

SAMUELE,
SAMUELE!

Parla, perché
il tuo servo
ascolta.



2

Chi stava dormendo quando Dio lo chiamò? Colora solo i numeri, alla fine rimarranno solo le lettere per dare la risposta, poi leggi la parola.

1	2	5	9	6	8	3	4
8	5	6	2	3	8	1	6
9	S	A	M	U	E	L	E
6	2	9	4	7	9	3	9

3

Chi parlò a Samuele mentre dormiva? Metti una X nel cerchio con la risposta corretta, alla fine, leggi la parola.



4 Quale sacerdote aiutò Samuele?
Completa la parola, facendoti guidare dalle immagini, per dare la risposta alla domanda:



A



E



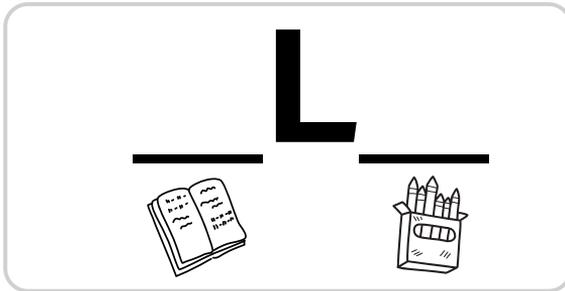
I



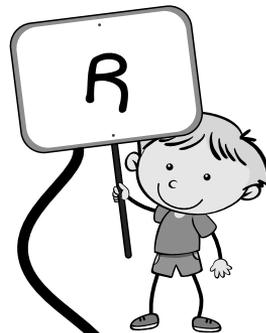
O



U



5 Segui le frecce, per dare la risposta alla domanda, alla fine completa la parola posizionando le lettere come indicato nella parola: Cosa chiese il popolo d'Israele a Samuele?



L'OPERA DI DIO TRAMITE I GIUDICI

Dio amava molto il suo popolo, così quando chiedeva aiuto, mandava persone speciali chiamate giudici. Questi giudici erano capi coraggiosi che guidavano il popolo e lo aiutavano a sconfiggere i nemici. Dio diede loro forza e saggezza affinché potessero salvare Israele.

Tuttavia, quando un giudice moriva, il popolo tornava a dimenticare Dio e a fare ciò che voleva. Questo causava molti problemi, finché Dio non mandava un altro giudice. Sebbene il popolo non obbedisse sempre, Dio mantenne sempre le sue promesse e lo aiutava.



SECONDO TRIMESTRE 2025